Giovedì 10 Settembre 1896 (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) Anno XX — N. 217.

ASSOCIAZIONI
In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci protettori un anno L. 24 per gli altri soci L. 18 semestre, trimestre, mese - in proporzione Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

INSERZIONI
Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento ecc. si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, N. 10.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabacchi in Piazza V. E. e Mercatovecchio — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20

I dissensi nella Sinistra Estrema, ed il Discorso del Deputato di S. Daniele.

Parlò l'on. Cavallotti a Corteolona; parlò a San Daniele l'on. Riccardo Luzzatto; nel 15 settembre parlerà a Belluno, ad una festa di Società operaje, Renato Matteo Imbriani. E poichè questi Discorsi precedono quelli dei Deputati di diversa Parte politica, e quelli, se verranno, dei Ministri, deduciamo che l'Estrema Sinistra sentì il bisogno di far conoscere al Paese quale essa è veramente.

Difatti nell'ultimo periodo parlamentare si avverarono dissensi tra i Radicali sedenti alla Camera; ed i dissensi si manifestarono ne' Discorsi di parecchi Oratori, e più coi voti pubblici. Ma ora sembra che i dissenzienti vogliano formulare scuse pei dissensi, e il programma speciale della loro azione per l'avvenire. E mentre poc'anzi Repubblicani e Socialisti, almeno alla Camera, poteva dirsi che facessero causa comune, adesso niuno ignora come sieno divisi e suddivisi; e ad affermare queste divisioni le deliberazioni del Congresso repubblicano romagnolo, tenutosi a Ravenna e testè chiuso, ci diedero la conferma.

Riguardo il Discorso di Corteolona, dicemmo già come sia stato una disillusione, e come non abbia per niente rafforzato il gruppo fido all'on. Cavallotti, nè qual nucleo d'Opposizione, nè quale elemento, pel caso s'intendesse continuare nell'equivoco, della Maggioranza ministeriale.

Riguardo al Discorso cui pronuncierà a Belluno l'on. Imbriani, gira già ne' Giornali il pronostico che il focoso Oratore, il quale a Montecitorio recita la parte di immacolato e severo Catone, disconfesserà Cavallotti, proclamandolo mancatore di fede agli antichi *ideali*, e quindi non più capo della Estrema Sinistra.

Che se nel 15 settembre Renato Matteo Imbriani paleserà la scissura e dimostrerà l'esistenza di due gruppi con diversa bandiera, il Discorso dell'on. Riccardo Luzzatto, pronunciato domenica a San Daniele, segnalò pure siffatte divergenze.

In qualche punto di esso l'on. Luzzatto concorda con Cavallotti, ed è quando fa la pittura dei presenti mali dell'Italia, e sulle vicende recenti sciaguratissime invoca l'indignazione del Paese. Però se l'on. Cavallotti, ne' suoi sdegni magnanimi, specializza la causa dei mali, e la vede nel *crispismo*; l'on. Luzzatto Riccardo usa maggiori accorgimenti e giustizia imparziale nel riconoscerne molteplici le cause e gli autori. Ed è con accento di cordoglio che fa il confronto tra il lavoro ed i sacrifici generosi dell'època preparatoria e l'eroismo dell'èpopea a cui egli, giovanetto, partecipò, e le odierne miserie, che di quella sono l'antitesi. Quindi di esse miserie accusa tutti i Partiti, e proclama di aspirare *al mutamento*, vocabolo, che in bocca di Lui che si presentò agli Elettori nel 92 qual *Radicale legalitario*, non dee interpretarsi come *intransigenza* e avversione alle istituzioni.

Certo è che la pittura de' mali lamentati, di cui anche il Cavallotti a Corteolona aveva ripetuta la cronaca rea, è siffatta da impressionare tristamente e da indurre a maledizioni contro il passato. Ma l'Oratore di domenica a San Daniele, involse nel biasimo tanto i Ministeri di Destra come quelli di Sinistra; e se riprovando Crispi, non volle indulgere al Di Rudinì, la disperazione del bene in lui non è assoluta e fatalistica. L'on. Luzzatto crede ancora nella vitalità e forza del Parlamento, qualora ajutato fosse da manifestazioni del Paese. Ed ha fiducia nel senno popolare, e vorrebbe anzi che nei Comizj fossero discussse le riforme, e che quelle approvate dai legali Rappresentanti eletti dalla Nazione, e dal Senato, fossero persino, in casi eccezionali, sottoposte al *placet* od al *veto* del Popolo. E da questa specie di *referendum*, il Luzzatto aspetta il *mutamento* graduale e restauratore delle istituzioni!

La conchiusione del Discorso dell'on. Luzzatto lo trae di nuovo a vagheggiare gli *ideali*, ed a ripetere il motto che *ogni Popolo ha il Governo che si merita.* Ed il motto è sapiente; ma noi crediamo che il Popolo italiano, cui, quando piace, si attribuiscono virtù non ancora pur troppo corrispondenti alla sua educazione politica, saprà cooperare alla restaurazione del buon Governo anche senza gli accennati mezzi radicalissimi e troppo disformi dal sistema politico e dai costumi.

G.

Si hanno nuovamente brutte notizie sulla salute dell'arciduca Francesco Ferdinando, che viene considerato come probabile successore al trono d'Austria-Ungheria. La malattia polmonare di cui è affetto avrebbe fatto rapidi progressi.

PER L'AFRICA.

Lo spostamento del Negus a che lo si attribuisce.

Anche al Ministero si conferma lo spostamento delle truppe del Negus verso Borumieda. Da molto tempo a Borumieda si preparavano accampamenti e vettovaglie.

Al Ministero si conferma pure che il movimento sarebbe suggerito al Negus da necessità logistiche e sanitarie.

L'*Agenzia Italiana* occupandosene, dice che è determinato dalla guerra civile, che lacera il Tigrè.

L'*Italia Militare*, a sua volta, confermando lo spostamento di Menelik, crede che dipenda dalla intenzione di intimorire l'Italia, la quale ritarda le trattative pel riscatto dei prigionieri.

L'*Esercito* non esclude che il movimento odierno di Menelik abbia lo scopo di fronteggiare una possibile nostra avanzata nel Tigrè.

Notizie insussistenti Quando partirà Baldissera.

La *Stefani* comunica ai giornali la seguente nota:

« Sono insussistenti le notizie fatte circolare di battaglioni sul piede di guerra, pronti a partire per l'Africa.

Il generale Baldissera partirà quanto prima per riprendere il governo della colonia Eritrea, come già era stato deciso da tempo.

Sul « Balduino »

Ieri alle ore 7 partì il *Balduino* con 460 specialisti e 12 ufficiali diretti a Massaua, più due battaglioni di fanteria diretti in Sicilia per il servizio di pubblica sicurezza. Furono imbarcate sul *Balduino* 6 mitragliere, 6000 fucili, 5 milioni di cartuccie e materiale per il genio e l'artiglieria.

Sul *Balduino* si è imbarcato anche il generale Viganò.

Come Baratieri si difende.

Il *Matin* pubblica l'auto difesa del generale Baratieri.

Il *Matin* tralascia la parte in cui il generale Baratieri spiega le ragioni che lo indussero a prendere l'offensiva e viene subito al punto ove Baratieri attribuisce al generale Albertone la colpa per la fallita congiunzione delle truppe, causa della disfatta, congiunzione che invece si doveva effettare all'ora precisa con l'orologio alla mano. Egli afferma inoltre di avere inviato ad Albertone, già compromesso, l'ordine di ritirarsi, ma questi era già circondato dai nemici.

Baratieri si preparava, dopo le note fasi della battaglia, a tentare la resistenza, allorchè il battaglione Galliano e gli uomini del quartier generale che copriva il nostro fianco e le batterie di destra, perdettero il sangue freddo mettendosi in ritirata malgrado gli sforzi degli ufficiali; era pure quella stessa truppa che tanto eroicamente si era condotta a Coatit e Makallè!

Baratieri allora decise la ritirata a Rebbi Arienne per organizzarvi la resistenza, lasciando il generale Arimondi per riannodare i battaglioni e ritirare le batterie a tiro rapido.

Baratieri afferma che andando ogni cosa a rovescio sguainò la sciabola, fece un ultimo appello agli ufficiali e ai soldati perchè gli si stringessero intorno, ma pochi lo ascoltarono.

Descrive quindi la lugubre ritirata, lo sbaglio di strada. Giunto poi salvo ad Adi Cajè, la questione di Adigrat gli venne subito in mente.

Baratieri conchiude spiegando il telegramma in cui egli accusava i soldati di viltà e dice di avere soltanto inviato in un momento di disperazione un telegramma cifrato e destinato solo al ministro della guerra.

Fu la ritirata, dice Baratieri, non il combattimento che mi lasciò una triste impressione; durante il combattimento tutti hanno fatto il loro dovere, molti caddero gloriosamente col nome d'Italia sulle labbra e nel cuore.

Comitato Veneto

per il decentramento e le autonomie.

La prima adunanza della Giunta esecutiva viene fissata per sabato 19 corr. alle ore 15, in una sala, gentilmente concessa, dell'Ateneo Veneto (Venezia, Campo S. Fantin), col seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni.
2. Ammissione di nuovi soci.
3. Elezione del Presidente, dei due Vice-Presidenti, del Segretario e del Cassiere (Art. 6 del Reg.)
4. Esazioni dei contribuenti (Art. 7.)
5. Proposte per la iscrizione di nuovi soci.
6. Studio preliminare del Regolamento e dello schema di riforme.
7. Eventuali proposte dei signori delegati.

Gravi irregolarità al Ministero di Grazia e Giustizia.

Al Ministero di Grazia e Giustizia fu verificato un ammanco di 350 mila lire, determinato da somme tolte a favore delle procure generali con mandati speciali dalla cassa del Ministero. Non tutte le somme pare che siano giunte a destinazione: perciò è necessaria una inchiesta, la quale si estenderà alle procure generali.

Invece nella partita delle successioni all'estero si è riscontrato un avanzo di 62000 lire. L'inverosimiglianza di questo fatto mise la Commissione sulla via di scoprire altre irrogolarità.

Si sono presi provvedimenti contro i responsabili.

Alla tomba di Vittorio Emanuele.

Alcuni pellegrini veneti, guidati da certo Scala, ex-guardia papalina si sono fermati davanti la tomba di Vittorio Emanuele, al Pantheon in Roma. Lo Scala ha pronunziato parole irriverenti e i veterani di guardia lo ripresero.

Lo Scala diede loro una risposta sconveniente e i veterani chiamarono allora i questurini che arrestarono l'insultatore.

Più tardi lo Scala fu rilasciato libero. Egli ha dichiarato che non insultava la tomba, ma ne criticava... il valore artistico!

Santa ingenuità di un *martire*!

Nozze Petrovich - Savoja.

Nulla di positivo, circa la data in cui le nozze del nostro Principe ereditario con la Principessa Elena del Montenegro seguiranno. Chi le fissa per il 15 ottobre, chi per i primi di novembre; e v'è chi dice sicura la venuta dello Czar e dell'Imperatore Guglielmo, e chi le inforsa.

Intanto, pare assodato questo: che vi sarà, per l'occasione, una grande rivista militare ed un grande ballo al Quirinale, per il quale saranno distribuiti duemila inviti.

Le società ferroviare italiane stanno trattando colle società ferroviarie estere, per organizzare, per quell'occasione, treni speciali anche dall'estero.

Per l'Italia poi vi saranno treni speciali su tutte le linee, che conducono alla capitale. Le società accorderanno il ribasso del 75 0/0.

La colonia italiana di Parigi ha costituito un comitato, per offrire un dono nuziale alla Principessa.

Altrettanto si annuncia già per la colonia italiana di Odessa.

Anche a Venezia un gruppo di signore pensa ad un regalo da farsi alla Principessa Elena.

Si dice probabile che alla squadra volante che si concentra a Napoli, si unisca il *Savoia* per imbarcare nell'ottobre la Principessa Elena del Montenegro.

Per le nozze del Principe.

Una CANTATA per le Scuole, o Istituti.

L'editore Isella di Milano pubblicherà a giorni una *Cantata* per Scuole o Istituti in occasione delle nozze del Principe.

La musica, originalissima e di grande effetto è del prof. Giovanni Pontoglio; le parole sono del nostro collaboratore e comprovinciale prof. Guido Fabiani.

L'idea è anche molto opportuna perchè nei progettati festeggiamenti riuscirà facile e decoroso per i Comuni comprendere l'esecuzione di questa *Cantata*, non dovendo spendere che lire *due* nell'acquisto del fascicolo. L'esecuzione ne è facilissima. La massa corale, rappresenta le varie Regioni dell'Italia, che porgono omaggi ed auguri agli Sposi, e che danno promessa al gruppo rappresentante i montenegrini (che cantano l'inno del Montenegro) di fedeltà e di felicità.

AI SOCI DI CITTÀ

si dà avviso che vennero consegnate all'Esattore le bollette per le rate d'abbonamento secondo la consuetudine.

AI SOCI DI PROVINCIA

venne ieri inviata una circolare d'invito a porsi in regola con la loro associazione.

Siamo prossimi all'ultimo trimestre del 1896; quindi si prega la cortesia dei Soci a non più indugiare l'invio dell'importo dovuto a saldo dell'annata.

L'AMMINISTRAZIONE

E' eccellente il Ferro China Bisleri nel caffè.

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 6

AMORE E SACRIFICIO

(*Libera versione dal francese*)

PARTE I.a

— Peccato per te, ch'ella sia provenzale.

— Perchè, peccato?

— Perchè ella ha l'*accento!* l'accento del Mezzogiorno, il mio, che tu detesti.

— In bocca sua, è grazioso.

— Diamine, diamine, tu sei pazzamente innamorato!

— Se lo si può dire!

— Allora, tu sei diabolicamente colpevole...

— Perchè?

— Perchè non potendo sposarla, tu non puoi che ingannarla...

— Oh, oh, fai il moralista!... alla tua età! Ma dovresti pur comprendere che l'ideale che noi amiamo, essendo per sua natura irrealizzabile, l'uomo deve cercar...

— Sì, sì, — interruppe Edoardo, lo so. Gli scettici che amano soddisfare le loro passioncelle, senza riflettere alle conseguenze, fanno le grosse risate alle spalle di coloro, che in nome della probità, guardano sempre alle conseguenze ed alla finalità delle cose... E piuttosto che essere beffati, gli « onesti » si fanno complici, con il silenzio. E' bene su di ciò, che il Diavolo ha fatto assegnamento...

— Eh, mio caro, se si dovesse preveder tutto ed aver paura di tutto, sarebbe proprio il caso di rinunciar alla vita. L'esperienza finirebbe per uccidere l'azione anco in germe. La saggezza ha del buono... lo so, ma il troppo stroppia, amico mio.

— Amare, continuò Edoardo, con fermo accento, significa pensare al benessere di coloro che si ama. Che potrai tu per lei, povera figliola del popolo, tu, aristocratico ufficiale?

— M'annoj, sclamò Adriano, ridendo... Sai tu, che nessuno dei nostri compagni non la prenderebbe su questo tono?

— Non si ha il coraggio di essere « onesti »: ecco tutto.

— Nè basta: ti riderebbero sul viso.

Edoardo erasi fatto serio serio. Egli continuò:

— Tu sai, che io sono figlio di un padrone di barca del paese di Lavandou. Mio padre ha fatto di me un ufficiale a prezzo di tutti i sacrifici... Ebbene, amico mio, tu devi anco sapere, che io ebbi una sorellina che morì a quindici anni. Ella imparava un mestiere, faceva la sartina. Sarebbe stata ella pure, una operaja costretta a vivere « a giornata ». I nostri compagni che son per la più parte degli orgogliosi, non sono tuttavia discendenti di un Luigi decimoquarto, e neppur di un Giovanni Bart, malgrado l'aria che hanno di gran signori, ma son però gente di cuore e credi a me, non ne sarebbe pur uno che sorridesse di scherno, udendomi dire quel che ho detto... La verità, amico mio, non ha sovente bisogno che di essere proferita!...

I due giovani continuarono il loro cammino, per un momento, in silenzio, immersi nelle loro riflessioni.

Quel che Edoardo pensava, Adriano lo approvava, in fondo al suo cuore, ma l'esser suo apparteneva ben più all'incanto di quella notte d'estate, che alle suggestioni ragionevoli dell'amico.

Edoardo, riprese, ad un tratto:

— No, sostengo che nessuno dei nostri compagni *ingannerebbe* la figlia di un boghese. Il seduttore è un uomo che non si stima... Eppoi un'operaia... Non hanno desse un cuore, un'anima? Bada a te. Lascia tranquilla quella povera Adelaide... a meno che...

E da serio e grave che era, facendosi ilare:

— A meno che, proseguì... ella non appartenga già... mi capisci?... un po' agli altri... Allora la cosa cambierebbe d'aspetto.

— Eh, allora sì!..

— Ma tu hai ragione, ella è piacente, la biricchina ed il suo accento, le va a meraviglia: è musicale.

Continuarono a camminare, mentre fra essi avevano luogo dei frequenti e lunghi silenzi.

— Io mi adiro, proferì con accento brusco, Edoardo, quando vedo delle persone, che nella maggior parte, non sono più di me, dei grandi di Spagna, ad affermare che le donne figlie del popolo, le operaie, come le chiamano, sieno incapaci di azioni delicate, di emozioni nobili, di dolori che dilaniano... Sai tu che cosa ha fatto mio padre, il padrone di barca dopo la morte della mia sorellina? Bisogna ti dica, ch'egli l'adorava. La ragazza, era poi una perla: la sua beltà era celebre fra i pescatori della costa. Dal semaforo d'Agay al capo Sicie, tutta la gente di mare parlava di lei. Mio padre ne era pazzo. — Dopo la sua morte, egli apprese che padron Sigalas di Saint-Tropez, voleva vendere il suo battello battezzato — non so perchè — con un nome singolare. Quel battello si chiamava, e si chiama ancora: « Io l'amava ». In causa di un tal nome, mio padre, ad ogni costo, volle acquistarlo. Ed è su quel battello là ch'egli intende guadagnare ancora per lungo tempo la sua vita, di brav'uomo. Conosci tu nulla di più toccante di quelle due parole scritte sulla prua di quella imbarcazione peschereccia, e che portano in mezzo alle nebbie, alla schiuma dei marosi, in fra il periglio, talvolta, — il grido del cuore di quel povero padre?... Non vi son sonetti di poeti che valgano ai miei occhi, quella intima poesia! Poesia fatta di semplicità e di coraggio!

Vi fu allora fra i due giovani un lungo silenzio durante il quale i loro due pensieri si separarono, si divisero l'uno dall'altro. Camminavano allato l'uno dell'altro, fumando sigarette su sigarette.

Ora, a poco a poco, il saggio Edoardo sentiva la sua saviezza abbandonarlo, venir meno, ed un desiderio di vivere ridestarsi in lui quasi con impeto.

Gli inviti della giovanezza eterna gli accarezzavano il volto, in un'ai soffi dell'Estate, che passavano attraverso i suoi capelli, come i sospiri di una bocca invisibile, che s'accosta per essere baciata.

Al contrario, durante quel tempo, Adriano aveva ascoltato con attenzione sempre maggiore le sane parole pronunciate dall'amico suo. Esse erano penetrate nella sua mente, fluttuando in mezzo alle regioni del sogno pien d'amorosi fantasmi.

Nel modo con cui la piccola Adelaide aveva fremuto sotto il suo bacio, egli era come avvertito, che se il voleva, ella sarebbe sua.

Egli non era ancora abbastanza innamorato di lei per annientarsi nella gioia di quella speranza, obliando tutto il resto.

Al contrario, la certezza del trionfo lo spaventò. E poichè in quel momento i due passeggiatori finivano di compiere per la sesta volta « il giro della Città », giungevano per la strada del *Pavé d'amour*, all'incominciamento del quartiere riservato.

(Continua).

Cronaca Provinciale.

Zuglio.

Ancora sul Tronco della Funicolare Arta - S. Pietro di Zuglio. — *8 settembre.* — *Cara Patria.* Certamente per noi fu inaspettata e di grande sorpresa la postilla che, a guisa di Sonetto caudato, applicasti in calce alla nostra relazione del N. 210 - 2 corrente, sebbene compatibile e sto per dire anche giusta per chi non è in piena cognizione di causa.

Tu dunque, colpita da un alto senso di maraviglia, per quella cifra che noi artifiziosamente gettammo in sulla fine dell'articolo, ci vai chiedendo: Ma dove anderanno a pescare i diecimila trasporti? etc... etc... Senti, mia buona *Patria*, quella cifra spaventosa anche a noi faceva un po' di senso quando per la prima volta ci fu presentata nel quadro specifico dal Computista; ma poi, esaminandola matematicamente in relazione ai singoli rami presumibili al di sotto delle contingenze positive, trovammo che in essa non c'era la menoma esagerazione. — Infatti, se ben osservi, i diecimila annuali trasporti divisi egualmente nei 365 giorni dell'anno, corrispondono a meno di 28 trasporti giornalieri che poi si riducono a 14, quando si pensi che colla stessa forza motrice si compiono contemporaneamente due trasporti uno ascendente e l'altro discendente; cifra questa che come ognun vede non presenta *l'impossibilità*.

Ma dato anche il caso che tutti i giorni non s'abbia un tal numero di trasporti; noi sappiamo però che avremo degli altri giorni in cui l'attività dell'apparato meccanico, al massimo di celerità, sarà insufficiente alle esigenze del pubblico: come sarebbero il 29 giugno, il giovedì dell'Ascensione, in cui da quattro a otto mila persone ascendono il Colle S. Pietro, e poi via via il 6 gennaio, il 2 e 22 febbraio, il 25 marzo e aprile, etc.; tutte le primarie feste dell'anno colla prima e terza domenica d'ogni mese.

Ora è chiaro, che senza tener calcolo dei trasporti commerciali considerando solo questo movimento personale, noi veniamo ad equilibrare quei giorni in cui vi sarà penuria di lavoro. Così proporzionatamente la stagione balneare darà l'equilibrio alla primaverile, e l'inverno col ghiaccio e colle nevi non che tutte le giornate piovose dell'anno, saranno favorevoli alla funicolare per tutti coloro che, costretti a far viaggio, dovranno preferire quel comodo trasporto anzichè mettere a repentaglio la propria esistenza.

Vedi adunque, *Patria* mia, che il nostro calcolo è esatto, formulato in base a criteri del lavoro che osservammo in altri sistemi funicolari che non hanno tutto questo movimento personale e commerciale. Certamente se si trattasse dell'applicazione del nostro apparato al tuo bel Castello, vuoi dal versante di Piazza Contarena vuoi dal Giardino pubblico, credo bene che non si potrebbe raggiungere in media più di cinque o seicento trasporti all'anno, perchè non ti saprei dire chi sarebbe disposto a valersene, se non fossero i militari che volessero così far gitto della giornaliera palanca.

Noi, adunque, perchè non siamo in città e non abbiamo i Tramvais e tante altre belle cose a nostro vantaggio, abbiamo però in grado esuberante le condizioni volute per l'applicazione d'un brevissimo semplicissimo ed utilissimo apparato funicolare, e non sappiamo davvero farci ragione perchè tu, *Patria* nostra, abbia voluto, in sulle prime, mostrarti incredula circa alla riuscita ed utilità di quello che oggi è più che un semplice nostro progetto. Già lo sapevi che, prima di parlarne in pubblico, ne avevamo maturato il disegno da qualche anno, coi calcoli più minuti; ed oggi tu lo sai ancora che abbiamo esaminato pezzo a pezzo tutte le singole parti metalliche già pronte per l'applicazione. C'è ancora qualche piccola difficoltà da superare, come ad esempio la nostra esitanza nel preferire in qualità di Soci due Capitalisti un po' distanti, contro altri due 'Speculatori di non minore sicura solvenza. Ad ogni mod , questa difficoltà non ci darà molto filo da torcere, come si crede da certuni.

Piuttosto, te ne sarai forse già avveduta, o *Patria*, che noi esponiamo pubblicamente ogni nostro disegno, col tuo mezzo, non tanto per fare una «réclame» antecipata, ma più ancora per subodorare tutte le contrarietà possibili di chi combatte ad oltranza, coi ferri sott'acqua, qualsiasi idea che apporti qualche novità con un po' di bene comune. Ma questi tali si preparino a sentire qualche cosa di bello e di buono che teniamo già preparato. Intanto noi, forti della nostra idea e del nostro operato, ti preveniamo per quel tempo in cui ti sarà scritto: *Cara Patria. Il giorno tale s'inaugurerà colla massima pompa il Tronco Funicolare Arta S. Pietro quindi t'invito a mandare il tuo rappresentante nella nostra Vallata, perchè ci prepari una splendida relazione sulla festa.*

Vedrai che entusiasmo e che gioia in tutto il popolo del Canale!

Fin che non ti avremo scritta una lettera di questo tenore, sta pur certa che noi non saremo tranquilli.

Eh! ben venga quel giorno! Promettiamo di mandare il rappresentante nostro... tanto più, ch'egli si considera quasi del paese!

Tolmezzo.

Inaugurazione di una bandiera. — Quest'autunno, a Prato Carnico, vi sarà la solenne inaugurazione del labaro di quella locale Società operaia di Mutuo soccorso ed istruzione, a cui saranno invitate tutte le Società consorelle della Carnia. L'inaugurazione doveva effettuarsi nella primavera passata; ma il tempo la impedì.

Grandinata. Martedì 1, nelle ore pomeridiane un fortissimo acquazzone si scatenò nell'estremo lembo della nostra Carnia, allagando in brevi istanti le stade. Una forte grandinata avvenne pure in certi luoghi, prendendo in ispecie la zona montuosa ed i paesi di Ravascletto e Zovello. Danni gravi alle campagne, però non si ebbero a deplorare, giacchè la grandine era minuta ed accompagnata dalla pioggia torrenziale ed insistente.

Pordenone.

Una visita all'ospitale — *9 settembre.* — (*B.*) — Ebbi occasione di visitare il nostro Civico Ospitale, ove da poco vennero fatti dei lavori onde porlo, diremo così, all'altezza dei tempi.

La sala delle operazioni con grandissimo finestrone e lucernario, nulla lascia desiderare. L'acqua fredda viene da una altezza di oltre 9 metri, la calda dalla sottostante cucina. Tutte le pareti in marmorino. I rubinetti per l'acqua nichellati. L'armamentario poi tenuto con somma pulitezza dalle brave suore, con a capo la brava, istancabile ed appassionata per le cure dell'ospitale, suor Diomira Celato.

Non esagero nel dire che il nostro modesto Ospitale può gareggiare con qualsiasi di centri maggiori. Il cav. dottor conte Basilio Frattina è l'anima dello stesso nei lavori nuovi fatti, ma ebbe però la fortuna di trovare un Consiglio d'amministrazione presieduto da quell'ottima persona che è il signor cav. Luigi Cossetti, consiglio nel quale i perfezionamenti tecnici trovarono fautori, e non avversari.

Vanno pure menzionati l'egregio amministratore signor Antonio Zanerio e l'amico d.r Spangaro — il primo attivo e zelante nel suo ufficio così come se si trattasse di amministrare la cosa propria; ed il secondo, coadiuvatore amorosissimo nell'importante servizio medico.

Credo interpretare l'opinione pubblica rendendo un grazie al Consiglio d'amministrazione, al presidente dottor Frattina ed a tutti quelli che in una forma o l'altra contribuirono al decoro dello Stabilimento.

Teatro. *Chi no ga palchi e sedie torni indrio!* — così si diceva ieri sera al nostro Sociale, per la terza della *Lucia di Lammermoor* con la diva Luisa Tetrazzini che trascinò l'affollato pubblico al delirio. Fanatizzarono pure il Cesari, lo Zerni, il Fabbro, il Fonti e la Lunghetta che avremo poi campo d'apprezzarla nel *Barbiere di Siviglia*, il quale andrà in iscena sabato.

Non parlo poi dell'orchestra e dei cori la prima sotto la ormai conosciuta valentia del M.o Ettore Galeazzi, i secondi istruiti dal bravo Colombo, e che ogni sera strapparono ripetuti applausi.

Gara di boccie. Ieri si chiuse la gara delle boccie.

Numerosissimo il concorso di pubblico. Eccovi l'elenco dei premiati, per ordine di merito: Ortiga Vittorio, Martin Pietro, Polesel Antonio, Rallo Giacomo, Endrigo Giuseppe, Lagomanzini Antonio, Macerata Egidio, Crovato Antonio.

Congratulazioni coi bravi vincitori ed auguri al signor Mecchia di eguale fortunata riuscita per la gara nel venturo anno.

Cividale.

Pellegrinaggi — Smarrimento — Litigi e... musica. — *9 settembre* — (*X.*) — Fra domenica, lunedì e martedì oltre tremila persone salirono Castelmonte. Grosse comitive di devoti con carri e carrette passavano la città cantando laudi. E pensare che ci sono dei fedeli che percorrono la bellezza di 30, 40 chilometri di strada pedibus calcantibus.

La fede opera miracoli se è sincera.

— Ieri il nostro Deputato comm. E. Morpurgo smarriva il portamonete con L. 929 nello spaccio tabacchi Rizzi. Il signor Marega L., presente, si incaricò di portarglielo ricusando ogni mancia.

Ecco un portamonete che ebbe la fortuna di perdersi di giorno! perchè non sempre si trovano galantuomini come il signor Marega.

Nel pomeriggio di ieri stesso in Via Dante, anzi in un vicoletto adiacente, avveniva una scena coniugale drammatica, a suon di pugni con largo concorso di curiosi.

Un impiegato dello Stato a Moggio, accompagnato da un'amico, era venuto per persuadere la moglie a tornare a casa. Ma le ragioni usate non erano troppo cavalleresche, per cui la moglie credette bene di emettere suoni di dolore ed accenti d'ira, chiamando al soccorso. S'intromisero alcune persone e poi vennero i R.R. Carabinieri che stesero rappporto.

Questo il fatto.

— Molta gente al concerto di ieri in Piazza G. Cesare. La banda eseguì un programma a *sensation* contenente un pezzo della *Sonnambula*.

Poichè non abbiamo teatro, almeno ogni settimana ci sia il concerto, e va lodata la Presidenza.

Credo però di assicurare che in breve i nostri dilettanti si esporranno con 2 recite frammezzate con pezzi di musica vocale istrumentale.

Purchè si faccia qualcosa!

— Domenica passata a S. Francesco si cantò la Messa della S. Infanzia, con musica di Candotti con quintetto d'archi. A questa festa dell'innocenza predicò il bravo prof. Ellero del vostro Seminario.

Questa istituzione cosmopolita ed umanitaria deve ottener l'approvazione di tutti i buoni cittadini.

Si tratta di redimere tanti poveri bambini abbandonati.

— Mons. Mattiussi, impieghi tutta la sua energia perchè il Duomo quanto prima venga imbiancato e pulito. Si assicurerà la benemerenza pubblica che è già qualche cosa.

Fagagna.

Il coraggio di un fanciulletto. — Nel pomeriggio di domenica, certo Alpini Marino, fanciullo di 6 anni circa, cadeva accidentalmente dal ponte nelle sottostanti acque del Ledra presso Ciconicco. Il giovinetto Schiffo Attilio di anni 11 (figlio della guardia campestre del paese), veduto il caso (si trovava al pascolo) si slanciò nell'acqua, e preso il pericolante sotto un braccio, coll'altro, nuotando, lo salvò da morte certa.

Cronaca minuta.

(Dai rapporti dei RR. Carabinieri)

Furto. — **Clauzetto.** — Migotti Maria fu derubata del portafoglio con L. 28.40, lasciato nella casa momentaneamente abbandonata.

Buja. — Un certo Leonardo Scalzina, pregiudicato, spacciandosi per brigadiere di finanza, si fe' consegnare 8 lire da G. B. Venchiarutti, spacciatore di sale e tabacchi, per una pretesa multa che egli doveva pagare. L'ingegnoso truffatore è latitante.

Suicidio. Maria Fornasier, di anni 23, per dispiaceri di cuore si suicidò annegandosi in un profondo fosso.

Truffa. — **Caneva di Sacile.** — Dicendosi incaricati dal Santo Padre di raccogliere offerte per rifare in oro una gamba a S. Antonio di Padova (!!), due sconosciuti riuscirono a farsi dare parecchi oggetti d'oro da alcune pietose donne.

MOGGIO.

A comodo dei cacciatori si avvisa che la Cartoleria A. M MISSONI trovasi provvista di un copioso assortimento di polvere ed accessorii da caccia a prezzi modicissimi.

Cronaca Cittadina.

Bollettino astronomico

Settembre 9

Sole		Luna	
Leva ore di Roma	5.40	leva ore	9.28
Passa al meridiano	10.3.50	tramonta	19.27
Tramonta. . .	18.28	età giorni	3

Consiglio comunale.

All'ordine del giorno della seduta consigliare indetta per domani, venerdì, ore tredici, viene aggiunto l'oggetto seguente, che si tratterà in seduta pubblica:

11. Interpellanza del Consigliere Sig. Ing. Rizzani «sulle ragioni di convenienza ed opportunità che consigliarono all'On. Giunta le concessioni fatte in occasione del recente pellegrinaggio clericale e sulle provocazioni che in tale circostanza vennero fatte alla Cittadinanza Udinese.»

La Tetrazzini a Udine.

Il nostro corrispondente pordenonese scriveva, l'altro giorno, che non era stato ancora nulla stabilito circa la venuta a Udine di quella esimia artista di canto ch'è la Tetrazzini, ora furoreggiante a Pordenone. Sembra che il contratto sia stato definitivamente concluso. Difatti, si annunciano alcune rappresentazioni straordinarie della *Lucia*, al Minerva, per la settimana ventura; e si dice probabile che si possa udire, in tale occasione, anche il giovane tenore Mazzoli, tanto applaudito a Savona.

Reduci dai monti.

Arrivarono jeri, in perfette condizioni di salute, i fanciulletti della colonia alpina di Frattis. Il dott. D'Agostini andò loro incontro sino a Dogna.

Da Rocca di Papa, dove si fondò quest'anno una colonia alpina per li Romani de Roma, il Dott. Ruggeri, cui fu telegrafato dai nostri, così rispose telegraficamente:

Gasparo Sindaco Pontebba.

Bimbi piccoli e grandi ricambiano affettuoso saluto auspicando felice avvenire colonia friulana.

Il movimento nei nostri porti durante il 1895.

Dal grosso volume contenente la statistica della navigazione per operazioni di commercio in tutti i porti italiani per il 1895, leviamo le seguenti notizie circa i due porti della Provincia:

Porto Lignano: Bastimenti a vela con bandiera nazionale arrivati 9 con tonnellate 564 di merce sbarcata; partiti 1 con 66 tonnellate di merce imbarcata; partiti vuoti, 8. In totale, 18, con 630 tonnellate di merce fra sbarcata e imbarcata.

Bastimenti a vela con bandiera estera: in arrivo 3, con 39 tonnellate di merce; partiti vuoti 3.

Porto Nogaro: Bastimenti a vela con bandiera nazionale: arrivati 139 con tonnellate 8769 di merce sbarcata; arrivati vuoti 41. Partiti con tonnellate di merce imbarcata 8211; partiti vuoti 51.

Con bandiera estera: in arrivo 20 con tonnellate 556. Arrivati vuoti, 6

Partiti, 11 con tonnellate di merce 261

Partiti vuoti 15.

Complessivamente, fra merce sbarcata e imbarcata in questo porto, si hanno 1779 tonnellate. Il lavoro del porto Nogaro è costantemente in aumento.

Garretti friulani.

Il giovane Antonio Scala, nativo di Paularo, ha compiuto una bella *impresa ciclistica*, percorrendo il tratto da Graz a Tolmezzo in ore diciotto e trentacinque minuti di *lavoro* (esclusi, cioè, i tempi delle fermate).

—

A Roncade, martedì, si tennero corse ciclistiche. Nella *Corsa Roncade*, arrivò secondo Gino Meneghelli di Pordenone; nella *Corsa Consolazione*, arrivò secondo Luigi Visentini di Codroipo.

—

Veritas, ci scrive da Codroipo:

Nella *Patria* di jeri è detto che a Gradisca tanto nella *Corsa juniori* come nella *Corsa Trieste*, nella qual ultima arrivò primo Luigi Visentini di Codroipo, non venne dato alcun premio, perchè tutti i corridori superarono il tempo massimo prestabilito.

Per quanto riguarda il Visentini dirò che per unanime voto dei cittadini il premio gli venne consegnato perchè riconosciuto meritevole ed anzi lo vidi oggi stesso. — Il premio consiste in una medaglia d'oro.

Ed ecco qualche particolare intorno alla corsa suddetta che riferisco sulla fede del Visentini stesso.

Appena dato il segnale della partenza, prese testa il Visentini ed ogni volta che egli passava innanzi alla Giuria questa gli gridava: *tempo massimo*, ma il Visentini indifferente stendeva il braccio a quelli che gli stavano dietro ed esclamava loro: *Quà che vi ojuti.* Poi rivolgendosi alla Giuria: *datemi un pezzo di corda che li trascini.*

Al 6.o giro i competitori del Visentini spiccarono la volata, raggiunsero e distanziarono di 10 metri il Visentini il quale rimase terzo, ma egli con un precipitoso scatto raggiungeva e passava di nuovo i compagni distanziandoli alla sua volta di altri 10 metri circa, arrivando primo fra gli applausi frenetici, entusiastici del pubblico.

Fra questo vi erano molti che affermavano di non aver *mai veduto una volata simile.*

Alla *corsa Trieste* seguì la corsa finale *«record della pista»* per la quale era fissato un premio unico a colui che avrebbe compiuto il giro della pista in minor tempo.

A questa prese pur parte l'instancabile Visentini il quale compiva il giro in 37 secondi, ma da quattro egli afferma, ne avrebbero marcati 40; però in seguito alle proteste di nostri comprovinciali (fra cui i velocipedisti del *Club di Udine* e *Palma*) il tempo impiegato dal Visentini sarebbe stato ridotto a 39 secondi di più del vero. —

Dopo ha corso il velocipedista Collari il quale fece il giro della pista in non meno di 41 secondi ed i suoi compagni muniti di un cronometro *speciale* ne segnarono 37 per cui il premio viene assegnato a quest'ultimo, mentre avrebbe toccato al Visentini se le cose stanno come egli le ha qui narrate.

Il Visentini montava una delle macchine *Gladiator* che egli qui, nella sua officina meccanica fornisce a buoni prezzi.

Le estrazioni del lotto al lunedì

Si dice probabile che le estrazioni settimanali vengano stabilite pel lunedì, anzichè pel sabato, come si fa attualmente.

Lo stato della ferita.

La Vincenza Italia Damiani, ferita gravemente dal marito Luigi Botti sempre latitante, sta oggi relativamente bene e sembra che in una quindicina di giorni sarà guarita.

Un cane da caccia smarrito.

Venne smarrito da Piani di Portis alla Stazione della Carnia un cane da caccia mantello bianco, due macchie caffè ai fianchi ed alla testa.

Chi lo avesse trovato, lo consegni al l'Albergo Grassi, Stazione della Carnia, e riceverà competente mancia.

Ai bachicoltori Friulani.

(*Circolare*)

I sottoscritti, in seguito agli splendidi risultati ottenuti nella stagione bacologica testè trascorsa coi prodotti della casa

Società Bacologica di Vittorio, Mezzi e C.

ne hanno assunta la rappresentanza.

Sono perciò in grado di offrire ai signori bachicoltori, per la stagione 1897, le seguenti qualità di seme bachi cellulare ed alle seguenti condizioni:

Bianco giapponese	L. 10	per oncia di gr. 30 netti
Bianco chinese	» 14	
Primo incrocio bianco-giallo e viceversa	» 12	
Giallo puro	» 12	

Condizioni di favore per gli acquisti collettivi delle Casse di prestiti, Comitati parrocchiali, e Società agricole in genere.

Le sottoscrizioni si ricevono, da oggi presso il loro studio, in via Aquileia N. 28.

Udine, 16 luglio 1896.

Morelli de Rossi e Grassi
periti - geometri agronomi

Guidando un asino

Stamane, certa Luigia De Stefano di Zugliano, nel guidare il proprio asino, e causa uno strappo violento di questo... senza creanza, ebbe a riportare una ferita e slogatura al pollice della mano sinistra.

Anche da Venezia

ci sarà una gita per Cettigne, con fermate a Cattaro, Gravosa e Spalato. Durata del viaggio, sei giorni. Partenza, ai primi di ottobre. Costo (da Venezia a Cettigne e ritorno), 140 lire.

Rivolgersi all'Agenzia Antonio De Paoli, Piazza S. Marco, Venezia.

Per chi deve riparare.

Il *Collegio Paterno* resta aperto anche durante queste vacanze autunnali per quegli alunni delle Scuole Elementari, Tecniche e Ginnasiali che devono prepararsi agli esami di riparazione in quelle materie in cui non furono promossi. Retta modica.

La Direzione è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 16 nei giorni feriali; e dalle 9 alle 12 nei giorni festivi.

Concorsi.

1.o) Sono vacanti due piazze semigratuite ed una gratuita per alunni di scuola tecnica e ginnasiale, figli di maestri elementari della provincia.

2.o) Si cercano *prefetti-istitutori* che abbiano compiuto almeno il Liceo o l'Istituto tecnico; ed un maestro elementare di grado superiore. Vitto, alloggio, bucato e stipendio da convenire. Inviare documenti ed indicare ottime referenze.

Il concorso si chiude col giorno 20 Settembre corrente.

La Direzione
del Collegio - convitto Paterno.

Il cambio.

Il Prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 10 settembre a lire 106.96

VOCI DEL PUBBLICO.

L'on. Papa e i Velocipedi.

La proposta non ha guari avanzata da quest'onor. Deputato (che per ciò solo, se non lo fosse di già, meriterebbe d'essere nominato *Papa*) circa l'applicazione *per legge* d'una tassa sui Velocipedi, m'ha fatto ricordare certa mia tiritera che trascrivo qui appresso.

—

Il Consiglio comunale di Milano, la città delle nobili, ardite e *fruttuose* iniziative, col placito, manco a dirlo, della superiore autorità *tutoria* (caro quel pupillo!) deliberava, a gran maggioranza, una tassa sui Velocipedi di annue lire *dodici*, pagabile come l'altre tutte (*quarum infinitus est numerus*) a mani dell'esattore fiscale. Ed è ragione; e fu atto doveroso e commendevole cotesto di *giustizia distributiva (rara avis!)* per cui chi gode il *vantaggio* ne sopporti altresì *l'aggravio* corrispondente. Infatti, se io che per la mia posizione sociale o pel disbrigo de' miei affari di professione, o mestiere sono *costretto* a tener cavallo e calesse, non posso in guisa alcuna sottrarmi alla relativa imposta *vetture*, perchè tu gentilissimo *biciclista*, che ordinariamente t'aggiri pel solo gusto d'andare a spasso e gareggiar con le rondini, non dovrai pagare neppure un centesimo? Notate che, in generale questi signori piè veloci (più o meno *Achilli*) appartengono, anzi che no, alla classe dei *gaudenti*, d'onde più odioso ancora il *privilegio* in loro favore costituito. Notate inoltre che la cennata imposta *vetture* non meno che le congeneri *domestici e famiglia* si basano, o meglio, dovrebbero essere basate, sulla *presunta agiatezza* dei singoli contribuenti. Ora, se la logica non falla ed il buon senso non ci fa cilecca, e se vero è che *la legge*, come sta scritto *è uguale per tutti*; perchè, ripetiamolo pure, cotal diversità di trattamento? perchè degli stessi concittadini, a parità di condizioni, volete voi fare, come suol dirsi, un *figlio* ed un *figliastro*? Imitiamo dunque oggimai il bello esempio offertoci da Milano e in questo caso almeno saremo detti a ragione... *buone scimmie.*

Nullus.

Gazzettino Commerciale

Il mercato udinese.

Aceti: da lire 22 a 35.50 l'ettolitro

Carni. Prezzo medio in città, al quintale: *carne di bue*, a peso vivo lire 72; di *vacca*, 55; di *vitello*, a peso morto 100

Burro. Al minuto, senza dazio, da l. 1 92 a 2.22 per chilog.; con dazio da lire 2.— a 2.30.
A Cividale da l. 1.90 a l. 2 05

Cereali. Al quintale: *frumento nuovo* da l. 13.— a 15 50; *Granoturco* da l. 10.65 a 11.75. *Segala* nuova da l. 10,50 a 10.—. *Riso* prima qualità da l. 35 50 a 37 50; seconda qualità, da 25.— a 30.50 dazio compreso.

Pollame. Galline, a peso vivo, al chilogr. l. 1.— a 1.20; polli d'India maschi l. 0.90 a 0 95; polli d'India femmine l. 0.95 a 1 —; anitre da 0.85 a 0.90; oche da l. 0 75 a 0.85.

Grani.

(Rivista settimanale)

I mercati granari della trascorsa settimana furono abbastanza forniti di cereali, e si praticarono prezzi in rialzo.

Lo stato delle campagne. — Il tempo pare ora si sia ristabilito completamente ed è bisogno che si mantenga asciutto e caldo. Le nostre campagne si trovano in buon stato e certo avremo un'abbondante raccolto se il tempo non si mostrerà avverso.

Granoturco Questo cereale stante il ritardo del nuovo raccolto si trova in rialzo e v'è anche abbastanza attività di ricerche.

Il frumento è pure in rialzo.

Nulla di rilevante nella segala ed avena.

Prezzo delle frutta.

Pesche 5, 6, 7, 8 9 10, 11, 12, 14, 15, 17, 20, 25, 30.
Pera: 8, 11, 12 16 18, 40.
Pomi: 8 9.
Susine: 14, 15
Nespole: 7, 10.
Nocciole 30.
Fichi: 15, 18, 20.
Uva: 16 17 — per quella americana, 25, 30 per la nostrana.

Mercato della seta.

Milano, 9. Siamo in un periodo di migliorata aspettativa, il quale per le sete potrebbe dare dei risultati soddisfacenti.

Intanto osserviamo che la fabbrica manda ordini d'acquisto un po' più importanti e, quantunque sempre accompagnati da limiti troppo bassi per poter essere tutti eseguiti, permettono d'intravvedere qualche miglioramento ben accetto ai detentori, che, nel loro modo di pensare, giudicano questo il primo passo nella via della vitalità voluta e desiderata pel nostro commercio sete.

Diversi affari si fecero in greggie dopo lunghe e laboriose pratiche con prezzi che indicano maggior lena nel compratore; e così pure, più variate e più serie riuscirono le trattative degli organzini, pei quali ebbero luogo transazioni, specie nei titoli fini, che fanno conoscere un bisogno maggiore all'estero più urgente che pel passato.

Notizie da Costantinopoli dicono che il Sultano, malato di spinite, è aggravatissimo. Si parla già dei successori. Una forte corrente è favorevole a Mourad quinto, ora prigioniero nell'Harem.

Le potenze sono preoccupate perchè la morte del Sultano cagionerà la guerra civile.

BANCA DI UDINE

ANNO XXIV — 24.o ESERCIZIO

Capitale sociale

Ammontare di n. 10470 Azioni a L. 100	L. 1,047,000.—	
Versamenti da effettuare a saldo 5 decimi	» 523,500.—	
Capitale effettivamente versato		L. 523,500.—
Fondo di riserva	» 375,149.12	
Fondo evenienze	» 37,849.62	» 447,998.74
Trasporto dal Conte Stabile	» 35,000.—	
	Totale	L. 971,498.74

SITUAZIONE GENERALE

ATTIVO.

30 Luglio		31 Agosto
L. 523,500.—	Azionisti per saldo azioni	L. 523,500.—
» 167,887.48	Numerario in cassa	» 124,854.97
» 4,372,829.20	Portafoglio Italia, Estero e Buoni del Tesoro	» 4,471,912.73
» 12,385.04	Effetti in protesto e sofferenza	» 15,376.04
» 521,574.65	Antecipazioni contro deposito di valori e merci	» 522,012.10
» 815,475.50	Valori pubblici (di nostra proprietà	» 817,044,90
» 384,140.50	Valori pubblici (applicati alla riserva	» 384,140.50
» 21,710.14	Cedole da esigere.	» 14,105.60
» 786,732.88	Conti correnti garantiti da deposito	» 760,152.53
» 1,446,774.57	Detti con Banche e corrispondenti	» 1,302,645.36
» 69,000.—	Stabili di proprietà della Banca e mobilio	» 34,000.—
» 241,500.—	Depositi { a cauzione dei funzionari	» 241,500.—
» 1,983,266.66	Depositi { » antecipazioni	» 2,984,007.51
» 1,965,847.43	Depositi { liberi a custodia	» 2,041,847.43
» 24,188.08	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	» 41,233.27
L. 13,336,812.13		L. 14,278,332.94

PASSIVO.

L. 1,047,000.—	Capitale	L. 1.047.000.—
» 375,149.12	Fondo di riserva	» 410,149.12
» 37,849.62	Fondo evenienze	» 37,849.62
» 2,325,035.52	Conti correnti fruttiferi	» 2,153,000.90
» 3,073,664.38	Depositi a risparmio	» 3,059,208.11
» 1,886.163,69	Creditori diversi e banche corrispondenti	» 1,894,108.48
» 236,702.50	Conto titoli	» 230,162.50
» 7,349.07	Azionisti per residui interessi e dividendi	» 5,676.57
» 241,500.—	Depositanti { a cauzione dei funzionari	» 241,500.—
» 1,983,266.66	Depositanti { » antecipazioni	» 2,984,007,51
» 1,965,847.43	Depositanti { liberi a custodia	» 2,041,847.43
» 157,284.14	Utili lordi del corrente esercizio	» 173,822.70
L. 13,336,812,13	*Udine, 31 Agosto 1896.*	L. 14,278,332.94

Il Sindaco **F. Braida** — Il Presidente **G. Kechler** — Il Direttore **G. Merzagora**

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro **in conto corrente fruttifero** corrispondendo l'interesse del
3 0|0 con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.
3 1|4 dichiarando vincolare la somma almeno sei mesi. Nei versamenti in Conto Corrente verranno accettate senza perdite le cedole scadute.
Emette **Libretti di risparmio** corrispondendo l'interesse del
3 1|2 con facoltà di ritirare fino a Lire 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.
Gli interessi sono NETTI di ricchezza mobile e capitalizzabili alla fine di ogni anno.
Accorda **antecipazioni** sopra:
a) carte pubbliche e valori industriali;
b) sete greggie e lavorate e cascami di seta;
c) certificati di deposito merci.
Sconta **Cambiali** almeno a due firme con scadenza fino a sei mesi.
CEDOLE di Rendita Italiana, di Obbligazioni garantite dallo Stato e titoli estratti.
Apre **crediti in conto corrente** garantito da deposito.
Rilascia immediatamente **Assegni del Banco di Napoli** su tutte le piazze del Regno gratuitamente.
Emette ASSEGNI A VISTA (CHÈQUES) sulle principali piazze di AUSTRIA, FRANCIA, GERMANIA, INGHILTERRA, AMERICA.
Acquista e vende VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.
Riceve **valori in custodia** come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggellati vengono collocati in speciale Depositorio costruito per questo servizio.

Esercisce l'ESATTORIA del I. II. MANDAMENTO DI UDINE
Rappresenta la Società L'ANCORA per Assicurazioni sulla Vita.
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 30 luglio 1896	L. 2,325,035.52	
Depositi ricevuti in agosto.	» 678.415,66	
	L. 3,003,451.18	
Rimborsi fatti in agosto	» 850,450.28	
Esistenti al 31 agosto		L. 2,153,000.90

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 30 luglio 1896	L. 3,073,664.38	
Depositi ricevuti in agosto	» 174,841.07	
	L. 3.248,505.45	
Rimborsi fatti in agosto	» 189,297.34	
Esistenti al 31 agosto		L. 3,059,208.11
	Totale	L. 5,212,209.01

Pubblicazioni.

L'Arte Illustrata.

La Tipografia Editrice Verri di Milano ha pubblicato il ventunesimo numero (settembre) dell'*Arte Illustrata*, che contiene incisioni stupende. Il numero è, si può dire, dedicato alla stagione d'autunno col meraviglioso *Bosco di Capodimonte* del Cortese, colla *Maremma* dello Scarselli, col leggiadrissimo quadro *Attrazione femminile*. — Gli scritti, come sempre, sono eletti, piacevoli e divertenti.

Ecco il sommario del ventunesimo numero:

Testo: Cronaca d'Arte. — *Giovanni Paesani*, Dio nell'Arte. — *Gaetano Betta*, La musica dell'anima — *Carlo Dadone*, Il Guanto rosa. — *Eugenio Capone*, Sere Pisane. — *Arnoldo Lambertini*, L'Alpino. *Romani Maria*, Confessione, *Michele Mastropaolo*, Il ritorno. — *Giovanni Soli*, Ebe. — *Il fante di quadri*. Le nostre incisioni.

Incisioni: *Adolfo Scarselli*, Nella maremma toscana. — *Hans Dahl*, Attrazione femminile. — *Eugenio Cortese*, Nel Bosco di Capodimonte.

Esce ogni mese. — Un numero lire Una. — Abbonamenti in Italia: L. 10 all'anno - L. 5.50 al semestre. - L. 3 al trimestre. — All'Estero: L. 12 all'anno. - L. 6.50 al semestre. - L. 3.50 al trimestre.

Tanto per variare.

L'elettricità in America. Si contano in America 2700 stazioni centrali d'illuminazione elettrica e 7000 istallazioni per diversi stabilimenti. Queste officine alimentano un milione di lampade ad arco e 15 milioni di lampade a incandescenza, senza parlare di parecchie centinaia di miliaia di motori elettrici. Vi sono poi oltre mille impianti di tram elettrici con 19 mila chilometri di linee e 25 mila vetture. Si calcola poi che tutta l'industria elettrica dà lavoro in America a 2,500 000 persone. Quanti telegrammi si spediscono ogni anno agli Stati Uniti? Oltre 65 milioni. E quale fu nel 1895 il numero delle conversazioni telefoniche? 750 milioni.

La Svizzera. — Da una recente statistica si rileva che in Svizzera vi sono quasi 8,000 alberghi, che rappresentano un capitale di più di 500 milioni di franchi e che occupano quasi 27,000 persone. Il numero degli stranieri che ogni anno va ad occupare quegli alberghi, non è precisamente stabilito, ma si può giudicare della cifra da questo fatto: che quel capitale di 500 milioni dà una rendita del 7 1|2 0|0, mentre la maggior parte degli alberghi sono occupati solo per due o tre mesi.

Intanto i giornali svizzeri si mostrano molto preoccupati della sempre crescente affluenza di stranieri, vedendovi un pericolo per le qualità morali, l'amore del lavoro la semplicità e l'onestà de' loro concittadini.

Chi avrebbe insultato la nostra bandiera nel Brasile.

I giornali ufficiosi del Brasile pubblicano le seguenti notizie:

«La situazione a San Paulo continua a essere calma; il Governo e lo Stato di San Paulo non hanno alcuna relazione coll'elemento *chauvin* del paese. Il governo ha ordinato un'inchiesta severa sugli insulti fatti alla bandiera italiana. Il colpevole è uno studente diciottenne.

Per la costruzione di nuove navi.

Insieme al bilancio della marina, pel prossimo esercizio, l'on. Brin presenterà il programma delle nuove costruzioni navali pel decennio 1897 1907.

Il programma non è ancora completato, ma è in via di esserlo.

Esso comprenderebbe la costruzione di 20 navi di battaglia tra grandi, medie e piccole e 100 torpediniere, nonchè una diecina d'altre navi.

La spesa sarebbe di 300 milioni, cioè una media di 30 milioni all'anno.

La Russia rimarrà neutrale fra l'Italia e l'Abissinia.

Telegrafano da Parigi, 9.

Un comunicato d'indole semi-officiosa, che concerne l'intervento della Russia nelle cose d'Abissinia, è pubblicato dal *Nord*. Eccolo nella sua integrità:

«Alcuni giornali italiani continuano a spargere la voce che la Russia si sia fatta intermediaria per appianare le difficoltà esistenti tra l'Abissinia e l'Italia; perciò noi siamo obbligati a smentire un'altra volta questa diceria.

«Il Governo imperiale, benchè sia lieto di mantenere amichevolissime relazioni colle due Potenze belligeranti, non vede nessuna necessità d'intervenire tra esse, nemmeno per lo scopo di ottenere la loro riconciliazione. La Russia conserverà sempre la medesima stretta neutralità nel caso in cui la pace non si potesse ristabilire tra le due nazioni.»

Notizie telegrafiche.

Il viaggio degli imperiali di Russia.

Copenaghen, 9. Gli Imperiali russi sono arrivati verso mezzogiorno, a bordo del *Polar Stern*, ricevuti e salutati allo sbarco dal Re in uniforme russa, dalla Regina, dal principe reale portante anch'egli l'uniforme russa, dalla principessa di Galles e dalle altre principesse.

Una compagnia della guardia d'onore sfilò dinanzi allo Czar, mentre la musica suonava l'inno russo; quindi gli Imperiali russi, i Sovrani di Danimarca, il principe e le principesse si recarono in vetture a sei cavalli nel castello di Bernsdorf. Il brillante corteo percorse le principali vie della città spendidamente pavesata e imbandierata, lungo le quali si era riversata una folla enorme, che salutò i Sovrani. Grande entusiasmo.

ULTIMA ORA

Quel che pensa Baldissera sui movimenti di Menelik.

Roma, 9. — Il generale Baldissera, interpellato confidenzialmente, avrebbe detto non essere serio allarmarsi per qualsiasi movimento che possa fare il negus entro i propri confini, egli pure attribuisce le recenti mosse del negus a necessità d'approvigionamento.

Insomma, Baldissera non crede la Colonia minacciata. Comunque, tutte le precauzioni possibili saranno prese in previsione di qualsiasi eventualità; specialmente si aumenterà e migliorerà il servizio d'informazioni nello Scioa.

LUIGI MONTICCO *gerente responsabile*.

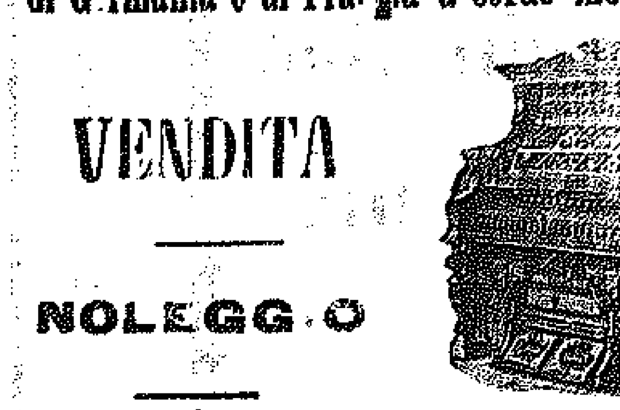
Dr. GIUSEPPE RIVA

GRANDE STABILIMENTO

PIANOFORTI

di Germania e di Francia a corde incrociate e meccanica a ripetizione

VENDITA — NOLEGGIO



RECAPITO — Riparature

UDINE — Via della Posta 10 — UDINE

CONVITTO COMUNALE annesso alla Regia Scuola Normale DI UDINE.

Col 22 settembre si riapre il Convitto Comunale annesso alla detta Scuola per quelle allieve che intendessero entrare qualche giorno prima, per prepararsi agli esami di riparazione o di ammissione. Gli esami si daranno al 1.o ottobre e col 15 di detto mese incominceranno le lezioni regolari In convitto si ricevono alcune che frequentano la Scuola Normale e i corsi complementari, nonchè quelle che frequentano la scuola elementare, incominciando dalla terza. Tutte le alunne indistintamente pagano lire 350 annue divise in due rate, la prima all'entrata in convitto e la seconda in carnovale.

Il convitto offre alle giovanette le comodità che presenta un locale igienico, spazioso e ben distribuito; un vitto sano, variato ed abbondante, tutte le cure che si possono desiderare sia in istato di salute che in caso di malattia. Medico dell'Istituto è l'Egregio dottor Murero del quale credesi inutile tessere l'elogio.

La Direttrice del Convitto è sempre la sottoscritta

ANTONIETTA SALA.

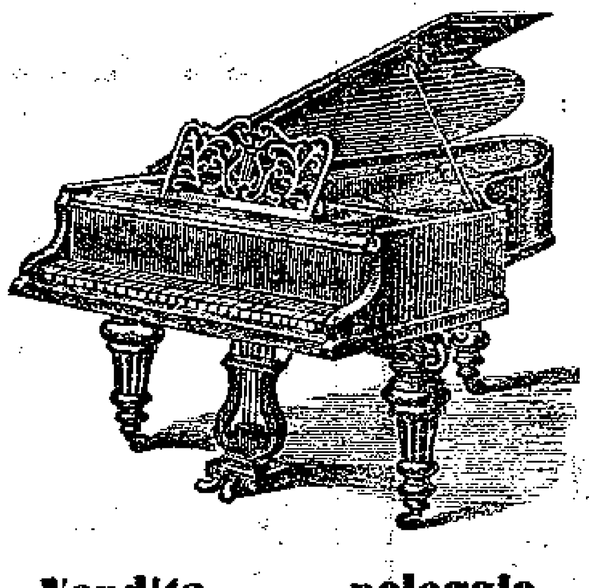
Grande Deposito Pianoforti

ed Armoniums di

L. CUOGHI

Udine — Via Daniele Manin N. 8 — Udine

NOVITA



PIANO MELODICO

Vendita — noleggio — scambio — accordature — riparazioni — trasporti —

Noli da L. 3 a L. 10 mensili

Il Dott. Vittorio Cosattini

che ha compiuto un intero corso di Pediatria nella R. Università di Roma, apre ambulatorio gratuito per i poveri, quale *Specialista per le malattie dei bambini*, in via Porta Nuova n. 5, dalle ore 11 alle 13 tutti i giorni, eccettuato la domenica ed il mercoledì.

COLLEGIO CONVITTO SPESSA

Castelfranco Veneto

sotto il patrocinio del Municipio ed approvato dal R. Provveditore agli studi

RETTA ANNUA

R. Scuola Tecnica ed Elem. Pubb. Lire 330
Ginnasio Privato » 490

Buon vitto — locale fornito di ampie sale e situate in luogo saluberrimo — vigilanza assidua dentro e fuori del Collegio — educazione morale e civile.

Pei giovani che devono sostenere nella sessione di Ottobre gli esami di riparazione e di ammissione, l'istituto resta aperto anche durante le vacanze.

A richiesta si spediscono programmi

Francesco Spessa
Direttore e Proprietario.

ISTITUTO FEMMINILE

CLAUDET

CORSI: infantile Elementare - Preparatorio - Normale Lingue straniere - Ginnastica - Ballo - Canto - Musica - Educazione morale.

Locale ampio e sano — Passeggiate igieniche — Bagni di mare — Villeggiatura

I programmi si ricevono alla Direzione

S. Gio. Laterano, Palazzo Cappello 6391

VENEZIA

ISTITUTO BACOLOGICO

GIUSEPPE VINCI

Bassano Magnago Superiore

(Gallarate)

Allevamenti razionali per la riproduzione. *Specialità negli incroci chinesi.* Razze *gialle e poligialle* robustissime. Bachi di vita breve. **Bozzoli di grande rendita**. Selezione fisiologica e microscopica. Sistema cellulare Pasteur. Campioni bozzoli si spediscono dietro qualunque richiesta.

Rappresentante in Udine signor **A. V. Raddo**, suburbio Villalta, Villa Mangilli.

AVVISO.

Chi desidera di bere vino puro, sempre fresco, a tipo costante, vada o mandi a prenderlo allo spaccio al minuto della **Cantina Sociale di Strà**, in via Rialto N.o 9 di fronte all'Albergo *Croce di Malta*, Udine.

Collegio Convitto Paterno

(Vedi avviso in IV. pagina.)

TOSO ODOARDO

Chirurgo - Dentista

MECCANICO

Udine, Via Paolo Sarpi N. 8

Unico Gabinetto d'Igiene per le malattie della BOCCA e dei DENTI

Denti e Dentiere artificiali

Caffè Restaurant Ferrovia

UDINE.

Oggi giovedì 10 settembre 1896.

MENÙ DEI PIATTI SPECIALI PER LA SERA.

Cucina calda sino alle ore 22.

Tortellini al consumè — Fricassèe di pollo — Costato di manzo all'ungherese — Coscia di manzo glasato con patate alla duchessa — Scaloppe di vitello alla marsigliese — Omelette con tartufi — Lingua di bue allo scarlatto con spinacci all'italiana.

DOLCI.

Budino al gabinetto con zabajone — Torta di mandorle — Strudel di mele.

C. Burghart.

LE INSERZIONI dall' estero si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l' ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO via San Paolo 11 — ROMA, Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose, — PARIGI Rue de Maubeuge, 41 — LONDRA, E. C.Edmund Prine 10 Aldersgate Street. LE INSERZIONI

GLORIA, - liquore stomatico. Si prepara e si vende dal chimico farmacista Sandri Luigi in Fagagna.

Volete digerir bene?

Sovrana per la digestione, rinfrescante, diuretica è

L'Acqua di

Nocera - Umbra

di ottimo sapore, e batteriologicamente pura alcalina, leggermente gazosa, della quale disse il Mantegazza che è buona *pei sani, pei malati e pei semi-sani*. Il chiarissimo Prof. De-Giovanni non esitò a qualificarla la *migliore acqua da tavola del mondo.*

L. 18,50 la cassa da 50 bott. franco Nocera.

MADRI PUERPERE

CONVALESCENTI!!!

Per rinvigorire i bambini, e per riprendere le forze perdute usate il nuovo prodotto **PASTANGELICA** pastina alimentare fabbricata coll' ormai celebre **Acqua di Nocera Umbra.** I sali di magnesia di cui è ricca quest' acqua rendono la pasta resistente alla cottura, quindi di facile digestione, riaggiungendo il doppio scopo di nutrire senza affaticare lo stomaco.

Scatola di grammi 200 L. 1.00

Volete la Salute?

Nella scelta di un liquore conciliate la bontà e i benefici effetti

Il Ferro - China - Bisleri

è il preferito dai buon gustai e da tutti quelli che amano la propria salute.

L' ill. Prof. Senatore Semmola scrive: Ho esperimentato largamente il **Ferro China Bisleri** che costituisce un' ottima preparazione per la cura delle diverse Cloronemie. La sua tolleranza da parte dello stomaco rimpetto ad altre preparazioni dà al **Ferro China Bisleri** un indiscutibile superiorità.

F. BISLERI E C, MILANO

LE ACQUE MINERALI MEDICINALI ARTIFICIALI

del premiato Stabilimento **CAMILLO DUPRÉ e C.i** Bologna

vengono usate nelle principali **Cliniche** ed **Ospedali** d' Italia e largamente raccomandate da autorevoli Professori e Medici che le preferiscono alle naturali.

Bologna, 13 Dicembre 1894.

Le Acque minerali artificiali del chimico signor Duprè non hanno nulla da invidiare, per gusto ed efficacia curativa, alle loro sorelle naturali

Prof. PIETRO ALBERTONI
Prof. di Fisiologia e Direttore del Laborat della R. Università di Bologna. Deputato al Parlamento.

Bologna, 4 Gennaio 1895.

Chiarissimo sig. Duprè

Le sue Acque minerali artificiali sono di una fabbricazione eccellente, ed io posso assicurarla che specialmente della sua Acqua artificiale di Vichy ho fatto uso trovando a gratissima.

Con tale convinzione pratica e sperimentale Ella può conprendere quale sia la raccomandazione che io posso fare ai miei clienti.

RUGGI prof. cav. GIUSEPPE

Rimini 10 Luglio 1888.

Da oltre un anno prescrivo, a persone inferme di catarro dello stomaco e dell' intestino, l' Acqua di Vichy artificiale del sig. Camillo Duprè di questa città e posso assicurare di avere ottenuti ottimi effetti tanto da non essere punto inferiori a quelli che soglionsi avere dall'uso della vera Acqua Vichy.

Prof. AUGUSTO MURRI

Bologna, 24 Gennaio 1895.
Gentilissimo sig. Duprè

Bevo quotidianamente la sua Acqua di Vichy e ciò faccio di buon grado perchè essa riesce gradita ssima al palato, e così utile alla digestione da considerarla fra le migliori che l' industria produce. Quando poi penso che per l'esame del bravissimo amico mio prof. Brazzola essa è anche priva di qualsiasi microrganismo patogeno, debbo concludere che Ella ha saputo raggiungere l' ideale delle acque artificiali; e che per i suoi caratteri chimici, per il beneficio che arreca non è punto inferiore a quelle che ci provengono dalle sorgenti naturali.

La sua benemerenza adunque è grande rispetto ai sofferenti, all' igiene, all' industria e perciò io vivamente me ne congratulo con Lei, e mi cre a suo Dev.mo

Prof. IGNAZIO dott. CANTALAMESSA

Modena, 12 Gennaio 1895.

Mi valgo da parecchio tempo delle Acque minerali artificiali del cav. Camillo Duprè, le quali per la esatta loro preparazione giustamente rivaleggiano colle Acque naturali straniere che sono in commercio; ed i benefici risultati ottenuti dall' uso di queste in parecchie malattie mi autorizzano a raccomandarle vivamente, specialmente nella cura delle affezioni acute e croniche del tubo gastro-intestinale.

Prof. cav. GAETANO BRUNI
Prof. Paregg. di Clin Med. Prop.

R. Università di Padova, 25 Dicembre 1894.

Egregio Signore

Ho fatto uso io pure delle sue Acque minerali artificiali e ricordo aver lasciato memoria di ciò a' suoi rappresentanti in Padova, attestando di averle trovate utili e di compiacermi di poter ricorrere con confidenza alla industria nazionale.

Con rispetto

DE GIOVANNI comm. dott. ACHILLE
Direttore dell' Istituto di Clinica Medica Gen. Regia Università.

Le acque che si fabbricano in detto Stabilimento sono le seguenti: **Vichy, Carlsbader, Litiosa, Purgativa uso Janos, Ferruginosa arsenicale, Alcalina da Tavola, Orezza Ferruginosa, Vals ecc.**

Si vendono in Italia al dettaglio presso tutte le Farmacie a L. **0.50** per bottiglia, riprendendo le vuote.

Rappresentante pel Veneto **Castellani Giovanni**, farmacia S. Antonio.

In Udine deposito presso il sig. **Giacomo Commessati** venditore di medicinali.

COLLEGIO INTERNAZIONALE

DI PORDENONE

Scuole elementari e Ginnasiali — Regia Scuola Tecnica — Corso biennale teorico-pratico di Commercio — Corso biennale teorico — pratico di lingua francese - tedesca - inglese e spagnuola — Corso privato di preparazione agli Istituti Tecnici e ai Licei, nonchè alle Scuole ed Accademie militari — Scherma — Ginnastica e tiro a segno.

Educazione morale — civile e religiosa

Retta modica — Cura paterna

Per programmi e schiarimenti rivolgersi al ***Direttore.***

COLLEGIO CONVITTO PATERNO

Via Zanon, 6 — **UDINE** — Via Zanon, 6

ANNO V — ANNO V

CONVITTORI

anno I	anno II	anno III	anno IV
25	32	64	79

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — cure assidue e paterne — assistenza gratuita nello studio — trattamento famigliare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arieggiato con ameno e vasto giardino — posizione vicinissima alle R. Scuole (circa 300 m.)

RETTA MODICA

Scuola elementare privata anche per esterni

Insegnamenti speciali: Lingue straniere, musica, canto, scherma ecc. ecc.

Aperto anche durante le vacanze autunnali — Chiedere programmi.

LA DIREZIONE

MALATTIE NERVOSE
DI STOMACO
IMPOTENZA
POLLUZIONI
ANEMIA

Si curano radicalmente coi SUCCHI ORGANICI preparati nel Laboratorio Sequardiano del Dottor MORETTI, Via Torino, 21, Milano. 2

SUCCESSO MONDIALE.

Invio gratis degli Opuscoli dietro semplice richiesta

FRANCESCO COGOLO

AI SOFFERENTI DI CALLI

specialista per i calli, indurimenti ed altri disturbi ai piedi, fa sapere che egli trovasi a disposizione del pubblico, dalle ore 12 alle 14, e tutti i giorni festivi a qualunque ora.

E che per comodità di tutti si reca tanto a domicilio di chi richiedsse l' opera sua, come pure, dietro semplice preavviso lo si trova a casa in via Grazzano N. 91.

Inchiostro Nerissimo

preparato dal chimico
Italo Simoncelli - Urbisaglia.

Il solo veramente inalterabile
Non ammuffisce
Non ossida le penne
Il più economico

NERISSIMO BRILLANTE

Deposito in UDINE dai

FRATELLI TOSOLINI
Piazza V. Emanuele – Via Palladio 13

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di
Lingua Tedesca ed Italiana
Maestro docente: Pietro de Carina
Recapito: Caffè Nuovo.

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ad Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua

CHININA - MIGONE

PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi pei vostri capelli e per la barba e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

Basta provarla per adottarla.
Guardarsi dalle contraffazioni.

Si vende tanto profumata che inodora in flaconi da L. 1.50 e 2, ed in bottiglia grande a L. 8.50.

Trovasi da tutti i Farmacisti Droghieri e Profumieri del Regno.

Deposito generale da A. MIGONE e C. via Torino, 12. MILANO 2

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80

LAVARINI GIUSEPPE

UDINE - Piazza Vittorio Emanuele - UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO
ombrellini ed ombrelli

Ombrellini seta - ago - ultima novità da L. **4 - 5 - 6 a 20**. Ombrellini cotone da L. **0.75** a L. **1 - 2 - 3 - 5.**

GRANDE ASSORTIMENTO
BASTONI DA PASSEGGIO E VENTAGLI

BAULI e VALIGERIA

di qualuque forma e grandezza

Il tutto a prezzi da non temere concorrenza

Si coprono ombrelle, ombrellini in montatura vecchia con qualunque genere di stoffa, a prezzi convenientissimi.

SI ESEGUISCE PRONTAMENTE QUALUNQUE RIPARAZIONE

Grande assortimento di giuocattoli - Domenico Bertaccini - Udine Mercatovecchio.

Udine, 1896. — Tip. Domenico Del Bianco